

# Erdisu, un ricorso al Tar ha bloccato la mensa

Il tribunale amministrativo ha contestato l'apertura riservata delle offerte  
L'ente universitario è corso ai ripari e ha prorogato il contratto al fornitore

► UDINE

Mensa universitaria: l'Erdisu (Ente regionale per il diritto allo studio) pensava di innovare il servizio con il nuovo contratto di gestione invece, in extremis, è stato costretto a prorogare il contratto alla Marcas, perché il Tar gli ha contestato la procedura unica estesa anche alla mensa dell'università di Trieste.

Il motivo? «L'apertura in seduta riservata della busta contenente l'offerta tecnica sembra collidere col principio di pubblicità delle operazioni di gara».

Questo si legge nell'ordinanza del 30 agosto che oltre ad accogliere il ricorso presentato dalla Sodexo Italia, gestore uscente della mensa dell'università di Trieste e capofila in questa gara di un consorzio al quale fa parte anche la Marcas, sospende l'aggiudicazione definita alla Dusmann service. Rinvia, infatti, la trattazione della causa all'udienza fissata per l'8 febbraio.

Il Tar, insomma, contesta l'operato della commissione di gara, presieduta da Massimo Zanirato dell'Erdisu di Trieste e da Aldo Roberto Mazzolini per l'Er-



La mensa dell'Erdisu

disu di Udine, perché non avrebbe rispettato il principio di pubblicità ribadito in una recente sentenza anche dal Consiglio di Stato secondo cui l'apertura delle buste va onorata in seduta pubblica. Un giudizio dalle conseguenze pesanti soprattutto a Trieste dove è venuta a mancare la mensa universitaria.

La questione è delicata anche perché si tratta di una gara unica, che riguarda entrambi gli enti regionali, voluta dalla Regione nell'era della collaborazione tra Udine e Trieste.

Sulla base della direttiva regionale l'Erdisu di Trieste aveva pubblicato un primo bando andato deserto. Da quanto si è potuto apprendere, in quell'occasione, la difficoltà è stata elaborare un capitolato unico perché il costo a pasto a Trieste superava di un euro (7,50) quello di Udine. Resta il fatto che la gara è andata deserta perché l'unica offerta presentata era al rialzo. In seconda battuta, quindi, la palla è passata a Udine che ha predisposto la gara con due capitolati diversi. L'offerta migliore è stata quella presentata dalla Dusmann service che a Trieste consentiva di spendere 350 mila euro l'anno in meno. Il ricorso della Sodexo, però, ha rimesso in discussione tutto e l'Erdisu di Udine, per salvare il salvabile, è stato costretto a riaffidare temporaneamente il servizio alla Marcas, la società che già gestisce le mense universitarie dei Rizzi e di viale Ungheria.

Diversa la situazione a Trieste dove l'Erdisu sta tentando di mettere una pezza con una procedura provvisoria che sarà completata entro il 26 settembre.